

PiemonteNewsletter

Grattacielo, modello gestionale tecnologicamente avanzato



La Regione Piemonte, tra le prime Pubbliche amministrazioni in Italia, si è dotata di un ufficio dedicato al Bim, Building Information Modeling, ovvero un modello di progettazione, realizzazione e gestione degli edifici che consente di coordinare tutte le informazioni grafiche e alfanumeriche avvalendosi delle più moderne tecnologie, come la realtà aumentata e la visione tridimensionale degli spazi.

Nato un anno fa grazie alla collaborazione tra Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio e Politecnico di Torino, ha avuto il suo battesimo ufficiale in una sala del Grattacielo con postazioni appositamente dedicate. «Sono certo che questo progetto innovativo per il Piemonte sarà efficace per la gestione del Grattacielo e, in prospettiva, potrà essere utilizzato anche dai Comuni o da altre Pubbliche amministrazioni», ha dichiarato l'assessore regionale al Patrimonio Andrea Tronzano, aggiungendo che «siamo orgogliosi di essere tra i primi in Italia ad utilizzare questo modello che nei prossimi anni diventerà sempre più diffuso e che dal 1° gennaio 2025 sarà obbligatorio per i nuovi progetti».

Soddisfazione del presidente Cirio e dell'assessore al Turismo Poggio: nel 2023 il settore sarà il 10% del Pil regionale

Record di turisti in Piemonte nel 2023

Oltre 6 milioni gli arrivi e 16 milioni di presenze registrate. Il traino arriva dagli stranieri

Il turismo in Piemonte ha raggiunto un nuovo record nel 2023: gli arrivi sono stati oltre 6 milioni e le presenze registrate 16 milioni, in entrambi i casi un aumento significativo rispetto all'anno precedente.

A fare da traino è stato principalmente il turismo estero, che ha mostrato una crescita del 15% rispetto al 2022, contribuendo in modo significativo all'espansione complessiva del comparto.

Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio Turistico della Regione, il turismo estero ha giocato un ruolo determinante nell'incremento complessivo dei flussi.

La quota dei pernottamenti è aumentata dal 49% al 52% rispetto al 2022, superando quella nazionale ed ha portato a una spinta significativa sull'economia locale, con un aumento della spesa complessiva di oltre il 22% rispetto all'anno precedente, raggiungendo circa 810 milioni di euro per la componente monitorata.

Numeri che hanno portato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al Turismo Vittoria Poggio ad osservare che «il Piemonte si conferma un territorio pilota dell'accoglienza: eravamo partiti nel 2019 dal 7,4% del Pil regionale del turismo e siamo arrivati al 9,5 di adesso con una proiezione sul 2024 che ci farà raggiungere la quota del 10%. Si tratta di un grande risultato raggiunto non solo per la qualità della comunicazione, ma anche per il progressivo innalzamento degli standard di qualità delle strutture ricettive, che in questi cinque anni hanno potuto contare sul sostegno della Regione, che ha erogato quasi 20 milioni di euro. Il successo è anche merito del sostegno continuo sui territori da parte delle nostre Atl e delle Pro Loco, che sono i migliori avamposti della promozione na-



zionale e internazionale. Il turismo rimane dunque un faro di speranza e un catalizzatore per la crescita economica e culturale del Piemonte».

Come ha sostenuto Beppe Carlevaris, presidente del Cda di Visit Piemonte, «non solo risultati quantitativi ma, e soprattutto, di qualità: infatti la forte spinta verso l'internazionalizzazione dei turisti ha porta-

to i volumi di spesa complessivi in crescita di oltre il 20% rispetto all'anno precedente. Il livello di soddisfazione è salito all'86,4/100, decisamente superiore alla media nazionale di 85,4. Questi grandi risultati certificano ulteriormente che il nostro "sistema turismo" è sempre più attrattivo e consapevole. Dobbiamo quindi guardare al futuro con ottimismo, migliorandoci costantemente, programmando e fissando obiettivi, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie a disposizione, che vadano sia nella direzione della sostenibilità ambientale ma anche a quella economica delle nostre imprese turistiche».

L'esplosione di visitatori ha portato conseguentemente ad una crescita significativa di oltre il 22% nei volumi di spesa: la Francia è il primo mercato, seguita da Svizzera, Stati Uniti d'America e Germania, ma sono Emirati Arabi e Cina i primi per spesa media con oltre 700 e quasi 600 euro pro capite.

Prospettive per la primavera 2024. Un recente sondaggio conferma il Piemonte come destinazione preferita per le vacanze primaverili, con Torino e le Langhe Monferrato Roero a guidare la lista delle mete più ambite.

Una significativa percentuale del 36% degli italiani che hanno intenzione di soggiornare in Italia in primavera ha espresso l'intenzione di trascorrere le proprie vacanze in Piemonte. (segue a pag. 5)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 11 del 22 marzo 2024

- Dalla Regione, pag. 3
- Alessandria /Asti, pag. 7
- Biella / Vercelli, pag. 8
- Cuneo, pag. 9
- Novara / Vco, pag. 11
- Torino, pag. 12
- Vi Segnaliamo

pag. 14

Confermato il miglioramento della qualità dell'aria in tutto il Piemonte

La presentazione presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) della seconda edizione del "Rapporto nazionale qualità dell'aria 2023" del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Sinpa) ha confermato le anticipazioni di inizio gennaio: in Piemonte le concentrazioni di inquinanti registrate nel 2023 dalle stazioni della rete di monitoraggio della qualità dell'aria sono state le più basse di tutta la serie storica disponibile, sia per il particolato pm10 e pm2.5 sia per il biossido di azoto, e tra le più basse per l'ozono.

A tale risultato ha contribuito un andamento meteorologico favorevole, nonostante le elevate temperature e le scarse piogge. In particolare hanno inciso i 92 giorni di fohen, il numero più alto dal 2000, e in generale una ventilazione superiore alla media.

L'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati ha commentato che «il 2023 è stato l'anno migliore da quando esiste il monitoraggio, sebbene rimangano criticità che stiamo affrontando. Certamente non basta, entro il 2025 dobbiamo rispettare assolutamente tutti i limiti e io sono fiducioso: stiamo mettendo a punto molte misure, ma dobbiamo anche salvaguardare l'impatto sociale. Il tema della qualità dell'aria è molto complesso, e tocca tutti. Noi cerchiamo sempre soluzioni e siamo aperti a tutte le novità



dal punto di vista scientifico. Bisogna lavorare poi sull'aspetto culturale, far capire ai cittadini perché si adottano le misure, che devono comunque avere un buon rapporto costo/benefici».

Ha proseguito Marnati: «Investiremo molto sul trasferimento tecnologico e per questo serve tempo. Abbiamo messo più di 500 milioni a disposizione

per tutta la transizione ecologica, aria inclusa. Il pubblico deve essere in prima fila, adeguando il trasporto locale e efficientando il riscaldamento degli edifici. Prima di chiedere ai privati è il pubblico che non può sfiorare e deve essere di esempio, il lavoro da qui al 2050 è enorme, ma è anche molta la strada che abbiamo fatto: i dati sulla qualità dell'aria degli anni '70 e '80 erano quattro o cinque volte più gravi, oggi sarebbero improponibili».

La situazione. Si può evidenziare che per i particolati pm10 e pm2.5 il valore limite per la media annua è stato rispettato in tutte le stazioni, e le criticità determinate dalla situazione orografica del Piemonte hanno inciso in misura minore rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda l'indicatore sul breve periodo del pm10, i superamenti del valore limite per la concentrazione media giornaliera si sono verificati in stazioni urbane, prevalentemente di traffico, nella Città metropolitana di Torino, ad Alessandria e Asti.

(segue a pag. 3)

GUERCINO

Il mestiere del pittore

23 marzo
28 luglio
2024

MUSEI REALI
Sale Chiabrese
Piazzetta Reale Torino

Da domenica 23 marzo e sino al 28 luglio, i Musei Reali di Torino ospitano, nelle Sale Chiabrese, la mostra "Guercino: il mestiere del pittore".

(a pag. 12)

Piemonte Newsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Record di turisti in Piemonte nel 2023
Confermato il miglioramento della qualità dell'aria in tutto il Piemonte
Grattacielo, modello gestionale tecnologicamente avanzato
Via libera al bilancio 2024-26 della Regione
Nuovo piano economico per la Città della Salute di Novara
Sabato 23 marzo le supercar di Italdesign sotto il Grattacielo Piemonte per la Festa del Papà
"Legalità è cultura", incontro a Biella con gli studenti
Rifinanziato il servizio di psicologia delle cure primarie
Poli di innovazione piemontesi verso le nuove sfide
Dalla Regione Piemonte arriva "Dalia", nuova app per difendere le donne dai rischi di aggressione e di violenza
Sviluppo rurale, prorogato all'8 aprile il bando per gli investimenti su trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Alessandria / Asti

Gestione dell'amianto a Casale Monferrato, il punto a marzo 2024
Pasquetta al Forte Acqui in Alessandria
L'Asl At potenzia l'attività di contrasto al gioco d'azzardo patologico

A San Damiano inaugurazione del murale "C'era una volta il mare"

Biella / Vercelli

A Biella parte il progetto di "Riqualificazione del verde urbano"
Cavaglia, eletto il nuovo sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi
Vercelli, venerdì 22 marzo spettacolo all'Officina Anacoletti su Kafka
Domande per il cantiere di lavoro "Crescentino città pulita"

Cuneo



Cavalcaferrovia di San Michele Mondovì, i lavori procedono spediti
Cuneo, limitazioni al traffico pesante sul "Viadotto Michelin"
Reti paramassi sulla provinciale 439 tra Torre Bormida e Monesiglio
Cuneo, convegno della Coldiretti sugli allevamenti di bovini
Ritornano a Bra i mille colori e sapori della fiera di Pasquetta
Cherasco, domenica 24 marzo mercato dell'antiquariato
Cuneo, Gianluca Ferrato sabato 6 aprile protagonista al Teatro Toselli
Alba, speciale Pasqua al "Museo dei Piccoli"

Novara / Vco



Novara, 175° anniversario della Battaglia della Bicocca
Innovazione e tradizione, Il Novarese punta sul marketing territoriale
Nuovo Centro di Odontoiatria Sociale a Verbania
Verbania Pallanza Celebra la Camelia

Torino



Guercino: il mestiere del pittore ai Musei Reali
Sulle note della bellezza alla Reggia di Venaria
Pasqua è Reale alla Palazzina di Caccia di Stupinigi
"Cena Mineralogica" aspettando MineraLuserna
Installato totem del Distretto del Commercio della Collina Morenica
Chieri, domenica 24 marzo concerto dell'Accademia dei Solinghi
Corso per Guardie ecologiche volontarie della Città Metropolitana
Pinerolo, corso di specializzazione di terzo livello per il canto lirico

Vi Segnaliamo



Presentata "Golosaria tra i Castelli del Monferrato", in trenta località sabato 11 e domenica 12 maggio
A Brozolo (To) domenica 24 marzo "Passeggiata delle Erbe" con Viviana Sorrentino
Al via la mostra "Alessandria preziosa,

Via libera al bilancio 2024-26 della Regione



Il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione 2024-2026 della Regione, l'ultimo della legislatura, con 20,7 miliardi di euro in termini di competenza, di cui 12,5 destinati alla sanità. «Abbiamo ridotto il debito, passato da 9 a 6 miliardi - ha sottolineato l'assessore Andrea Tronzano - e migliorato il rating. Siamo riusciti a non aumentare le tasse e

abbiamo continuato a investire, facendo del Piemonte la sesta regione europea per attrazione di investimenti e la seconda in Italia, superando la Lombardia. Stiamo usando bene i fondi del Pnrr e abbiamo rispettato tutti gli obblighi nei confronti dello Stato a seguito delle varie manovre». Ha aggiunto Tronzano: «Tra i risultati da sottolineare la promessa mantenuta di pagare il 100% delle borse di studio. Abbiamo cofinanziato tutte le partite dei fondi Fesr e Fse e investito ingenti risorse su grandi eventi e sport».

Tra le voci principali del nuovo documento 25 milioni per l'abbattimento delle liste d'attesa in sanità, 55 per l'istruzione e l'edilizia scolastica. Aumentano i fondi per la cultura, che si assestano a poco meno di 45 milioni, e cresce di 2,5 milioni il fondo sociale per il sostegno alla locazione degli alloggi di edilizia popolare. Alla Protezione civile andranno 10 milioni, cui se ne aggiungono 15 per la stabilizzazione degli operai forestali. E ancora, 20 milioni per lo sport e un aumento di 8,3 milioni per le borse di studio.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/via-libera-al-bilancio-2024-26-della-regione>

Confermato il miglioramento dell'aria in Piemonte

(segue da pag. 1)



Le stazioni della zona dell'agglomerato di **Torino** sono quelle che riportano in generale il più elevato numero di superamenti dell'intera rete, con il picco di 66 superamenti registrato nella da Torino-Grassi (erano 98 nel 2022). All'interno della stessa zona i valori più bassi sono stati rilevati nelle stazioni di fondo rurale di Baldissero-Parco (0 superamenti) e Druento-la Mandria (6 superamenti). Anche la stazione di fondo suburbano di Leini-Grande Torino ha misurato solo 17 superamenti, in netto calo rispetto ai 33 del 2022. Ad **Asti** ed **Alessandria** si confermano critiche le stazioni di Asti-Baussano, con 47 giorni a fronte di 79 nel 2022, ed Alessandria-D'Annunzio,

con 39 (erano 63 l'anno precedente), mentre tutte le altre rispettano i limiti e presentano una generale riduzione dei valori. Nel **Cuneese** nessuna stazione ha superato il limite e la stazione di fondo suburbano di Cavallermaggiore-Galilei, che l'anno scorso si presentava come la più critica della provincia con 40 superamenti, nel 2023 ne ha misurati solo 18. A **Novara** tutte le stazioni, compresa quella di Novara-Roma, che nel 2022 aveva avuto 43 superamenti, hanno più che dimezzato il numero annuale. Le stazioni della zona di collina riportano tutti risultati ben al di sotto del limite normativo di 35 superamenti per anno solare. Per quanto riguarda il biossido d'azoto il valore è stato rispettato sempre con la sola eccezione della stazione di Torino-Rebaudengo, dove risulta superato il valore limite per la media annua, ma dove comunque i valori sono in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Non risultano criticità su tutto il territorio piemontese per il rispetto del valore limite su base oraria. Per l'ozono, tipico inquinante secondario la cui presenza deriva dalla trasformazione di altri composti di origine antropica o naturale presenti in atmosfera sotto l'azione della radiazione solare, permane il superamento del valore obiettivo ma si registra una riduzione delle concentrazioni misurate in tutte le stazioni di monitoraggio rispetto al 2022. Secondo Barbero, direttore generale di Arpa Piemonte, ha puntualizzato che «è importante proseguire sulla strada delle misure per la riduzione degli inquinanti anche alla luce delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che tengono conto non solo delle concentrazioni di polveri sottili, ma anche dalla loro composizione chimica. Per questo motivo le più recenti ricerche si stanno orientando ad identificare quali fonti e/o caratteristiche fisico-chimiche del particolato aerodisperso contribuiscano maggiormente alla tossicità e la stessa proposta di nuova Direttiva sulla qualità dell'aria, in discussione al Parlamento europeo, introduce la necessità di integrare la misura degli attuali parametri con informazioni aggiuntive quali la speciazione chimica, la frazione ultrafine, il potere ossidativo ecc. Il Sistema nazionale di protezione ambientale sarà chiamato nel prossimo futuro a rafforzare le proprie capacità analitiche di laboratorio e di modellazione dei processi fisici per migliorare la conoscenza della natura degli inquinanti e per contribuire alle attività di ricerca volte a comprendere meglio la tossicità di differenti tipologie di particolato atmosferico».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/confermato-miglioramento-della-qualita-dellaria-tutto-piemonte>

Nuovo piano economico per la Città della Salute di Novara



Il Consiglio regionale ha approvato l'aggiornamento del quadro economico per la realizzazione della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara su proposta dell'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi.

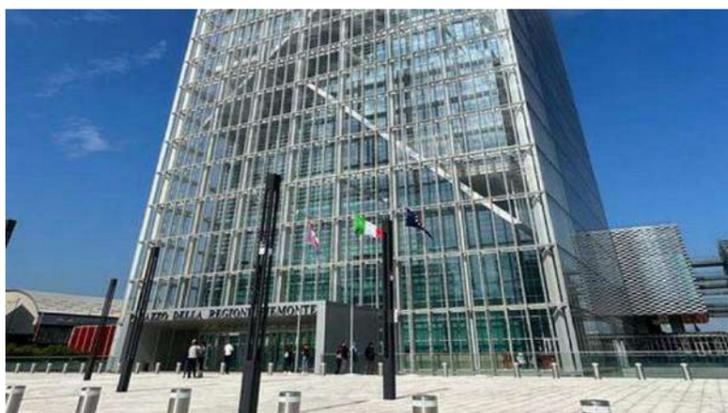
Nell'illustrare le motivazioni Icardi ha ricordato «l'iter particolarmente complesso di quest'opera, che nel 2019 abbiamo trovato bloccata dall'allora ministra Grillo e che successivamente abbiamo dovuto rifinanziare con 99 milioni di euro dopo che la gara era andata deserta. L'ulteriore incremento dei costi di costruzione e il rincaro dei prezzi delle materie prime hanno indotto la direzione dell'azienda ospedaliera di Novara a sospendere anche la seconda gara e a rivedere il progetto e il piano finanziario di una struttura che rappresenta una priorità assoluta per il territorio novarese e il Piemonte».

L'assessore ha quindi precisato che «il costo previsto dal nuovo piano passa da 419 a 530 milioni di euro. Rimangono inalterati il contributo pubblico per la quota spettante allo Stato, 189.519.300 euro, e per la quota spettante alla Regione, 9.974.700 euro, mentre aumenta la quota del privato».

La documentazione tecnica ed amministrativa modificata, unitamente alla relazione esplicativa redatta dall'azienda ospedaliera, verrà ora trasmessa alla Direzione generale della Programmazione sanitaria del ministero della Salute, in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 17 novembre 2022, per la valutazione di competenza ministeriale sulla conformità delle variazioni agli obiettivi generali.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-piano-economico-per-citta-della-salute-novara>

Sabato 23 marzo le supercar di Italdesign sotto il Grattacielo Piemonte per la Festa del Papà



Modernità, innovazione e design si incontrano al Grattacielo Piemonte a Torino. Nella settimana della Festa del Papà, sono centinaia le famiglie che hanno prenotato per sabato 23 marzo la possibilità di salire al piano 41 del Grattacielo, che con i suoi oltre 200 metri di altezza è il punto panoramico più alto della città (gli oltre 700 posti disponibili sono andati esauriti in poche ore proprio il 19 marzo, giorno in cui è stata lanciata l'iniziativa). In occasione di questa giornata speciale ai piedi

del Grattacielo, in piazza Piemonte 1, sarà anche possibile per tutti, adulti e bambini, ammirare due "supercar" firmate Italdesign: la Zerouno e la Nissan Gt-R50, progetti recenti ed esempio perfetto di una eccellenza piemontese da sempre punto di riferimento nel mondo dell'industria automobilistica per la sua capacità di unire innovazione e design.

«Dopo il successo dell'apertura organizzata per la Festa della Donna, il Grattacielo Piemonte - afferma il presidente Alberto Cirio - apre le porte ai papà per una giornata di emozioni all'insegna dell'innovazione e del design: quello del nostro grattacielo, opera innovativa e moderna da cui si ammira un panorama unico sulla città, e quella di una delle nostre aziende iconiche che hanno segnato la storia dell'automobilismo non solo italiano».

I modelli in mostra in piazza. Prodotta in soli 5 esemplari, e dunque in edizione ultra-limitata, la Zerouno, disegnata, ingegnerizzata e prodotta da Italdesign e presentata nel 2017, è un coupé dalle prestazioni da auto da corsa. Dotata di un motore V10 da 5.2 litri aspirato in grado di erogare oltre 600 cavalli, con un tempo di accelerazione 0-100 km/h di 3,2 secondi ed una velocità massima di 330 km/h, Zerouno è stata omologata per uso stradale. Ha un telaio modulare in fibra di carbonio e alluminio ed una carrozzeria ultraleggera completamente in fibra di carbonio, materiale utilizzato generosamente anche all'interno dell'abitacolo che presenta pannelli porta, plancia e tunnel centrale tutti realizzati esclusivamente con questo materiale. È nata invece dalla doppia celebrazione di due compleanni - i 50 anni di Nissan e di Italdesign nel 2018 - la Nissan Gt-R50 by Italdesign, con una produzione limitata a soli 50 esemplari personalizzabili per colori e materiali interni e livree ispirate ai modelli GT-R del passato. Di questa auto, l'azienda ha firmato il lavoro di progettazione, ingegnerizzazione e costruzione delle vetture e ha utilizzato tecniche di sviluppo avanzate, da essa brevettate, che consentono di accelerare i tempi di lavoro ma anche di offrire nuovi scenari e possibilità nello sviluppo delle automobili. L'originale e accattivante design degli interni e degli esterni è stato curato dai team di Nissan Design Europe di Londra e Nissan Design America, con il supporto di Italdesign.

«Entrambi questi progetti - puntualizza l'amministratore delegato di Italdesign Antonio Casu - incarnano la visione e l'abilità di Italdesign nel creare veicoli straordinari che sfidano i confini del possibile. Sia lo Zerouno che la Gt-R50 by Italdesign sono testimonianze della passione, della maestria artigianale e dell'impegno per l'eccellenza che definiscono l'eredità di Italdesign nel settore automobilistico».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/23-marzo-supercar-italdesign-sotto-grattacielo-piemonte-per-festa-papa>

“Legalità è cultura”, incontro a Biella con gli studenti



Il protocollo “Legalità è cultura”, sottoscritto dalla Regione Piemonte con l'Ufficio Scolastico Regionale, le forze dell'ordine e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Piemonte e Valle d'Aosta, è stato presentato presso l'Auditorium di Città Studi di Biella agli studenti delle classi quinte superiori che hanno partecipato al concorso dedicato alla memoria dell'agente scelto e martire di Stato Giuseppe Montalto, condannato a morte dal boss Messina Denaro nel '95. All'iniziativa, realizzata in

collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e con il patrocinio del Ministero della Giustizia, hanno partecipato l'assessore regionale all'Istruzione Elena Chiorino, il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro e il procuratore della Repubblica Nicola Gratteri. Agli studenti sono stati forniti gli strumenti per comprendere e riconoscere la criminalità. Inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, i percorsi somministrano pillole di cultura di legalità per sensibilizzare e fare prevenzione sui temi del rispetto delle istituzioni, dell'antimafia, del bullismo e del cyberbullismo. «Le mafie in Italia possono essere abbattute dell'80% in 10 anni: servono riforme, perché delinquere non deve essere conveniente - ha dichiarato Gratteri -. Ho fatto il magistrato per poter fare qualcosa per la mia terra, la Calabria, e poi per l'Italia: il nostro Paese ha le leggi sull'antimafia più evolute al mondo, ma da diversi anni è fermo. Servono riforme». Rispondendo alle domande dei giovani, ha parlato della paura: «Spesso ho paura, ma non è un problema avere paura. L'importante è razionalizzarla e fare le scelte che è necessario fare». Ha sostenuto Chiorino: «La lotta alle mafie inizia già a scuola. Si è lavorato veramente tutti insieme perché siamo tutti convinti che sia proprio nell'ambito della scuola che si possono creare gli anticorpi e che ai ragazzi vadano dati i mezzi e gli strumenti per capire quali sono i messaggi sani e i messaggi deviati». Anche il sottosegretario Delmastro ha sostenuto che «è necessario trasmettere ai ragazzi un messaggio: lo Stato c'è, è al loro fianco. Non c'è nulla di avvincente e affascinante nella vita del mafioso, è bene che lo sappiano. Promuoviamo invece il rispetto della divisa, l'esempio di chi dedica la propria vita a salvaguardare quella degli altri». (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/legalita-cultura-incontro-biella-gli-studenti>

Rifinanziato il servizio di psicologia delle cure primarie



La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi, ha deciso di rifinanziare con un milione e 800 mila euro lo sviluppo delle attività e delle prestazioni della psicologia delle cure primarie: potrà così continuare l'assistenza ai pazienti di ogni fascia di età che necessitano di assistenza di tipo psicologico.

Le risorse, relative alle annualità 2024 e 2025, verranno ripartite alle aziende sanitarie locali secondo il criterio della quota capitaria.

«Il servizio dello psicologo delle cure primarie, che il Piemonte è stato la prima e al momento unica Regione ad attivare già da due anni - ha osservato Icardi - si è rivelato un importante e innovativo primo livello di risposta, tempestiva e di prossimità, alle diverse forme in cui si esprime la sofferenza psicologica. Al 31 dicembre 2023 risultavano presi in carico dallo psicologo delle cure primarie oltre 3.000 pazienti, con oltre 15.000 prestazioni erogate. Un servizio svolto in collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta sul territorio, vicino alla realtà di vita delle persone assistite, alle loro famiglie e alle loro comunità e che il finanziamento regionale consente di proseguire anche dopo l'esaurirsi dei finanziamenti statali».

Attualmente le problematiche di tipo psicologico, sia primarie che conseguenti a stati di cronicità o invalidità (malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete e depressione), sono presenti nel 21-26% dei pazienti che si rivolgono ai servizi della medicina di base.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/rifinanziato-servizio-psicologia-delle-cure-primarie>

Poli di innovazione piemontesi verso le nuove sfide



Più di 1.200 progetti attivati, oltre 430 milioni di euro di investimenti, protagoniste almeno 3.000 imprese associate: questi, in estrema sintesi, i risultati del lavoro svolto in questi anni dai Poli di innovazione piemontesi grazie alle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), presentati nel corso di un

convegno svoltosi martedì 19 marzo nel Grattacielo della Regione.

Divenuti oggi un "sistema" consolidato sul territorio a sostegno della ricerca e dell'innovazione, primo esempio in Italia di politica di supporto in questo ambito per favorire la collaborazione tra imprese e mondo accademico e condividere competenze e trasferimento tecnologico, i Poli si candidano anche nel ciclo 2021-2027 a svolgere un ruolo cruciale per l'efficiente utilizzo delle risorse europee.

«Se siamo stati la prima Regione in Italia per l'approvazione della programmazione europea, se siamo riusciti a spendere quasi tutti i fondi europei della passata programmazione, se oggi abbiamo mezzo miliardo di euro in più a disposizione lo dobbiamo anche al lavoro che hanno svolto i Poli - ha puntualizzato l'assessore regionale alla Ricerca e Innovazione Matteo Marnati -. Siamo consapevoli che la strada è ancora in salita e proprio per questo è importante continuare a lavorare, in sinergia e di concerto con le Università, su ricerca e innovazione per supportare le nostre imprese, soprattutto le piccole, a superare le criticità».

Il sistema dei Poli regionali ha testimoniato il suo percorso di crescita ed evoluzione del modello da singoli cluster (Agrifood, bioPmed, CGreen, Clever, Mesap, Pointex, Ict) al nuovo assetto, ormai consolidato, che dal 2022 li vede uniti in unico sistema. Grazie al supporto dei fondi strutturali europei offre con continuità attività, servizi e opportunità in grado di accrescere l'impatto delle politiche di ricerca e innovazione regionale a beneficio del tessuto produttivo, in linea con le tre traiettorie tecnologiche di transizione ecologica, trasformazione digitale, benessere delle persone e della comunità.

Come ha evidenziato Davide Damosso, direttore operativo di Environment Park, «al terzo anno dalla sua nascita il sistema dei Poli rafforza ulteriormente la propria immagine di attore integrato dell'innovazione, ripartendo quest'anno con nuove idee e servizi per le imprese e gli stakeholder del Piemonte. L'esperienza ci ha insegnato che la configurazione dei Poli a sistema risulta essere una combinazione vincente. Continuiamo pertanto il nostro percorso e guardiamo al 2026 con obiettivi più ambiziosi. Tra questi, rafforzare il nostro ruolo di punto di riferimento dell'ecosistema territoriale delle imprese innovative con particolare focus sulle pmi, sostenere il dialogo tra imprese e centri di ricerca e implementare la collaborazione sinergica con i soggetti territoriali per accelerare la crescita del tessuto imprenditoriale, il processo di internazionalizzazione e di nuova imprenditorialità».

Con la programmazione del Fesr 2014-2020 la Regione ha sostenuto i Poli nelle loro azioni e attività a supporto delle imprese associate ottenendo considerevoli risultati, come dimostrano i 183 progetti finanziati con le risorse europee che hanno visto il coinvolgimento di circa 450 imprese, oltre agli atenei e a diversi organismi di ricerca, nonché la concessione di 56 milioni di contributi che hanno generato investimenti per 115 milioni.

Nell'ambito del Fesr 2021-27 è stato attivato un bando diretto a finanziare programmi di attività proposti da Poli già costituiti o da costituire e finalizzati a supportare la Regione e l'intero ecosistema dell'innovazione in diversi ambiti. È stato ammesso a finanziamento un programma proposto dai 7 Poli piemontesi che prevede l'attuazione di diverse azioni di supporto alla Regione, in particolare per favorire l'ottimale impiego delle risorse derivanti dai fondi strutturali europei. A tal proposito, la prima importante misura attivata nel 2024 è stata il bando Swich, che ha visto la presentazione di oltre 110 progetti che coinvolgono 129 aziende associate ai Poli.

A chiudere il convegno una tavola rotonda che ha visto i relatori hanno portato la loro testimonianza sulle esperienze progettuali realizzate con i fondi messi a disposizione della Regione Piemonte.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sistema-dei-poli-innovazione-piemontesi-verso-nuove-sfide>

Boom del turismo in Piemonte, uno sguardo ai territori

(segue da pag. 1)

Le statistiche delle Atl dipingono un quadro sorprendente della variegata offerta turistica: ogni angolo del Piemonte ha visto, infatti, un aumento dei movimenti, superando spesso i numeri pre-pandemici del 2019. Una dinamica eccezionale che riflette non solo una ripresa ma una vera e propria rinascita del settore.

Turismo Torino e Provincia, con i suoi oltre 2.700.000 arrivi e più di 7 milioni di presenze, si pone come una delle gemme del Piemonte. La città di Torino continua ad attirare visitatori da tutto il mondo. L'aumento del 9,6% negli arrivi e del 7,2% nelle presenze rispetto al 2022 sottolinea il costante fascino della città e dei suoi dintorni.

Il Distretto Turistico dei Laghi, con oltre 1.300.000 arrivi e più di 4.700.000 presenze, celebra un altro anno di successo offrendo un'esperienza che continua a sedurre i viaggiatori in cerca di tranquillità e bellezza naturale.

Langhe, Monferrato e Roero, con quasi 670.000 arrivi e oltre 1.400.000 presenze, si confermano come una delle destinazioni enogastronomiche più rinomate al mondo. L'aumento del 7,9% negli arrivi e del 7,5% nelle presenze dimostra che la combinazione di paesaggi, vini pregiati e cucina continua ad affascinare i visitatori di ogni provenienza.

La nuova **Atl Terre dell'Alto Piemonte**, con oltre 500.000 arrivi e più di 1.100.000 presenze, emerge come una delle rivelazioni dell'anno grazie ad una bellezza naturale incontaminata e un patrimonio culturale ricco di storia che attirano sempre più viaggiatori in cerca di autenticità e genuinità.

Anche **l'Atl del Cuneese**, con più di 400.000 arrivi e oltre 1 milione di presenze, ed Alexala, con oltre 360.000 arrivi e oltre 700.000 presenze, con la loro varietà di attrazioni e la calorosa accoglienza dei loro abitanti continuano a conquistare il cuore dei visitatori.

Dalla Regione Piemonte arriva "Dalia", nuova app per difendere le donne dai rischi di aggressione e di violenza



Dalla Regione arriva "Dalia per le donne", uno "scudo" contro la violenza di genere

Il software, sviluppato da Csi Piemonte, è consultabile su pc, scaricabile sui dispositivi mobili e permette alle donne di utilizzare la geolocalizzazione per chiedere aiuto in caso di emergenza oltre a ricevere tutte le informazioni per

accedere alla rete dei centri antiviolenza e degli sportelli presenti in Piemonte. L'assessore Caucino: «Uno strumento innovativo ed efficace che potrà salvare numerose donne da episodi di violenza».

Francesca è una donna di 36 anni che lavora distante da casa e si sposta in treno. Una sera finisce più tardi del solito e mentre si dirige verso la stazione per non perdere l'appuntamento con l'ultima coincidenza si accorge di essere seguita. Sì, è proprio quell'uomo che già da alcune settimane le aveva riservato sguardi troppo audaci, addirittura apprezzamenti inopportuni che però erano stati ignorati, pensando che tutto potesse finire lì. Invece ora si sente braccata, teme che stia per succedere qualche cosa di brutto. La via è deserta, non c'è nessuno. È buio. Prova a cambiare strada ma niente da fare: l'uomo la segue da lontano, affretta il passo, probabilmente vuole raggiungerla. Francesca ha paura, ma sa come difendersi. Perché ha scaricato l'app della Regione Piemonte "Dalia per le donne" che permette, grazie alla geolocalizzazione e a un semplice tasto rosso sul proprio schermo, di avvertire del pericolo o un numero pre impostato o direttamente le forze dell'ordine. Che, avvisate, individuano la potenziale vittima e intervengono tempestivamente. La donna, sempre grazie all'app, successivamente potrà trovare e contattare uno sportello o un centro antiviolenza vicino alla propria abitazione o luogo di lavoro, per ricevere tutto il supporto e i consigli utili.

La storia è ovviamente di fantasia, ma è quello che potrebbe succedere a migliaia di donne piemontesi per le quali l'assessorato alle Pari Opportunità, su impulso dell'assessore regionale, Chiara Caucino e dei suoi uffici, insieme a Csi Piemonte, per quanto riguarda la parte tecnica, ha creato l'app «Dalia per le donne» che è stata presentata ufficialmente questa mattina.

Per poter usufruire di questo nuovo strumento basta accedere al sito internet www.daliaperledonne.it. L'app sfrutta infatti la nuova tecnologia «Pwa» che svincola l'utente dalla necessità di scaricarla dagli stores tradizionali. La si può sfruttare dal proprio pc e da lì, attraverso un qr code scaricarla sul proprio smartphone, qualunque esso sia. Cosa permette di fare, concretamente, "Dalia per le donne"? Innanzitutto utilizzare i servizi di geolocalizzazione del dispositivo mobile e per avere una mappa aggiornata dei centri antiviolenza e degli sportelli più vicini alla propria posizione, trovare informazioni utili sul tema del contrasto alla violenza, ma soprattutto impostare un numero di telefono personale da contattare in caso di emergenza, che può essere anche quello delle Forze dell'Ordine. L'app, una volta aggiunta alla schermata home dello smartphone è di semplice e intuitivo utilizzo e tutte le info sono disponibili sul sito sopraccitato.

Grande soddisfazione è stata espressa dall'assessore Caucino che, ringraziando tutti gli intervenuti, ha ricordato che si tratta di un fatto di fondamentale importanza e, purtroppo, di stretta attualità: «I dati ci dicono che una donna su tre ha subito, nell'arco della propria vita, almeno un episodio di violenza, che sia fisica o psicologica. In Piemonte si è fatto molto a difesa delle donne: contiamo 21 centri antiviolenza, 13 case rifugio, tutti coordinati in modo integrato alla rete dei servizi sociosanitari. C'è poi la possibilità di chiedere aiuto contattando telefonicamente il numero 1522, via mail, attraverso i social network, ma anche di persona, presentandosi presso gli 80 sportelli o i punti contatto mobili. Insomma le modalità di ottenere supporto ci sono e oggi si arricchiscono con importante strumento innovativo e unico».

Caucino ha ricordato i dati piemontesi, aggiornati al 2022: i 21 Centri antiviolenza hanno seguito 3453 donne. Il dato si riferisce alle donne per cui nel 2022 si è realizzato un percorso personalizzato e concordato di uscita dalla violenza. Non solo: le 13 case rifugio presenti sul territorio regionale hanno ospitato 71 donne sole o con figli.

«Questo nuovo strumento - ha concluso Caucino - offre davvero tantissimo, ma soprattutto una protezione efficace in grado di tutelare le donne nei casi di emergenza con un semplice tocco dello schermo e mostrerà i centri antiviolenza sul territorio, i più vicini da raggiungere per poter chiedere aiuto. La Regione, da molti anni, sta lavorando sul fronte della violenza di genere e credo che sia stato fatto da tutti un ottimo lavoro, che oggi viene implementato da uno strumento importante che potrà essere d'aiuto per molte donne».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma>

**Sviluppo rurale,
prorogato all'8 aprile
il bando
per gli investimenti
su trasformazione
e commercializzazione
dei prodotti agricoli**



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha prorogato all'8 aprile 2024 la scadenza del bando relativo all'intervento Srd13 del Complemento di sviluppo rurale 2023-2027, rivolto alle imprese agroalimentari piemontesi che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La copertura finanziaria complessiva è di 30 milioni di euro complessivi e l'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale fino al 40% della spesa ammissibile.

«Vista l'importanza di questa misura si è ritenuto opportuno concedere una proroga per migliorare la predisposizione delle domande di contributo in corso di presentazione da parte degli imprenditori in modo da far cogliere tutte le opportunità offerte dal nuovo Csr», precisa l'assessore all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte, Marco Protopapa.

Il bando è pubblicato sul sito della Regione Piemonte

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-investimenti-trasformazione-commercializzazione-prodotti-agricoli-srd13>



Gestione dell'amianto a Casale Monferrato, il punto a marzo 2024

Ad un mese dalle celebrazioni delle vittime dell'amianto, la Città di Casale Monferrato prosegue il suo percorso di iniziative concrete per superare questa fase storica tragicamente nota nel territorio casalese. Dalle bonifiche del "polverino" che proseguono in cortili e sottotetti privati, a quelle degli edifici pubblici e la gestione "in danno" in caso di inerzia dei proprietari dopo le ordinanze dei sindaci, sino alla bonifica con la messa in sicurezza del Canale Lanza terminata dopo tre anni di complessi interventi sulle pareti e sul fondo che si sono potuti svolgere solamente nella stagione invernale, quando lo stesso era privo di acque, fino alla bonifica area ex Piemontese che è stata terminata e vede ora in esecuzione la fase di recupero ambientale che verrà terminata entro la fine dell'anno 2024. La nuova vasca presso la discarica dell'amianto, infine, è in fase di collaudo presso la Provincia di Alessandria. La continua attività di sportello telematico consente la consegna di tutte le tipologie di pratiche legate alla questione "amianto". L'assessore Cecilia Strozzi: «L'incessante lavoro delle Istituzioni, unito alla collaborazione dei cittadini e delle associazioni sta realizzando un disegno prezioso per il territorio e per i suoi abitanti così da costruire un futuro di salute e salubrità ambientale».

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12796>



Pasquetta al Forte Acqui in Alessandria

La seconda edizione della "Pasquetta al Forte Acqui" in Alessandria è in programma lunedì primo aprile dalle ore 9 alle 18. Si tratta di un evento promosso dall'associazione dei commercianti del Quartiere Cristo, che si avvale della collaborazione del Comune di Alessandria e di associazione Alessandria Sud, Cambalache, Orti Solidali, associazione A Tutta Zampa!, delegazione di Alessandria del Fondo Ambiente Italiano, Unac, Castellazzo Soccorso, associazione Don Angelo Campora, associazione Colibri Alessandria, Virtus Pallavolo, Pro Natura Alessandria e le sue articolazioni Dsf, docentisenzafrotiere e Laboratorio Synthesis, nonché di Fabio Gagliardi. L'avvio ufficiale è affidato alla celebrazione della messa alle ore 11 e poi i più piccoli potranno accedere ai giochi gonfiabili ed alle altre attrazioni. Vi sarà uno spazio dedicato allo sport con il calcetto e la pallavolo, grazie a Virtus Pallavolo, visite guidate, stands gastronomici attivi dalle ore 12 e sarà possibile anche pranzare al sacco godendo comunque degli intrattenimenti musicali.

<https://www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7413>

L'Asl At potenzia l'attività di contrasto al gioco d'azzardo patologico

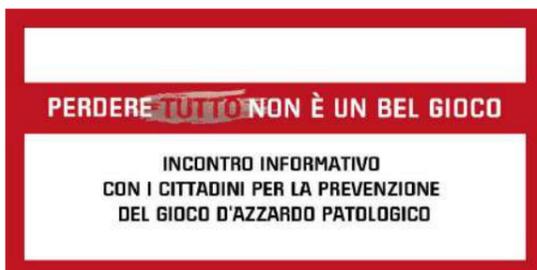
Grazie ai fondi regionali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, l'Asl At potenzia l'attività di prevenzione e assistenza sul territorio. Da lunedì 18 marzo l'equipe del servizio Dipendenze verrà integrata da un educatore professionale che si occuperà a tempo pieno tra Asti, Calliano, Nizza, Villanova e Villafranca. Le statistiche dicono che in media 3 cittadini piemontesi su 10, una quota equivalente a circa 1 milione e 300.000 individui, hanno giocato almeno 1 volta in denaro negli ultimi anni, spendendo un ammontare complessivo annuo di più di 6 miliardi di euro. Un problema sociale sempre più grave. Lo sportello per il contrasto del gioco d'azzardo sarà attivo dal 18 marzo con questa articolazione: Casa della Salute di Villafranca d'Asti, regione Pieve 2 (tel. 0141481619 – 3341040087) – martedì 10-13; Presidio di Villanova d'Asti, via Edmondo de Amicis 1 (tel. 0141481660 segreteria 3341040087) mercoledì 10 -13; Casa della Comunità di Calliano Monferrato, via Galliano 2/4 (tel. 0141483677 – 3341040087) venerdì 10 -13; Servizio Dipendenze Asti, via Baracca 6 (tel. 0141482730 – 3341040087) dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30; Servizio Dipendenze Nizza Monferrato, Presidio Territoriale Santo Spirito, piazza Garibaldi 16 (tel. 0141483406 – 0141483414) lunedì – martedì – mercoledì – venerdì 8.30 – 13.15 Giovedì 11.30 -13.15 e 14.15-16. Agli sportelli l'accesso è diretto e gratuito, non occorre impegnativa, e viene garantito l'anonimato.

<https://asl.at.it/lasl-potenzia-lattivitadi-contrasto-algioco-dazzardo-patologico-dalunedil-18-marzo-un-educatore-a-tempo-pieno-tra-asti-calliano-nizza-villanova-e-villafranca-a-brev/>

A San Damiano inaugurazione del murale "C'era una volta il mare"

Torna "Street Art sulle colline del mare" e sabato 23 marzo a San Damiano si inaugura il sesto murale della rassegna nata dalla collaborazione tra il Distretto Paleontologico dell'Astigiano e del Monferrato e i Comuni. Appuntamento alle ore 17 nell'area sportiva di piazza IV Novembre: per la realizzazione dell'opera questa volta non sono stati scelti la facciata di una casa o un muro ma la gradinata per gli spettatori delle partite di basket. Un'idea originale che porta il pubblico a sedersi sulle quattro file digradanti di cemento armato tra pesci, onde, coralli, immaginando il Mare Padano. Spunta la balena e il cocodrillo ci ricorda il momento in cui le acque cominciarono a ritirarsi per far posto a paludi e terraferma. L'inaugurazione sarà preceduta alle ore 16 dalla partita di basket tra bambini e adulti, aperta a tutti, e alla vigilia di un evento tradizionale, la Fiera di San Giuseppe fissata per il 24 marzo.

<https://www.astigov.it/it/news/spunta-un-nuovo-murale-dedicato-ai-fossili-sabato-23-marzo-inaugurazione-a-san-damiano>





A Biella parte il progetto di "Riqualficazione del verde urbano"

«Un biglietto da visita per la nostra città con una grande svolta rispetto al lavoro precedente»: questo l'annuncio dell'assessore a Parchi e giardini Gigliola Topazzo, durante una conferenza stampa svoltasi nella sala del Consiglio di Palazzo Oropa. Tra le priorità che l'Amministrazione biellese si è posta vi è quella di adottare un programma di riqualificazione del verde urbano da attuarsi mediante manutenzione straordinaria delle alberate urbane con contestuale riqualificazione delle stesse e l'abbattimento di essenze arboree con un ripopolamento del verde che andrà a sostituire gli alberi ammalorati ed in condizioni di scarsa vigoria. Gli aspetti innovativi riguardano innanzitutto il numero dei tagli del tappeto erboso, più che raddoppiato, tanto da arrivare fino a quindici per stagione vegetativa. Ciò produrrà un importante effetto di miglioramento sulla qualità del giardino anche alla luce del fatto che in passato erano mediamente effettuati sei tagli all'anno. Nei giardini a carattere più estensivo la superficie a tappeto erboso è stata suddivisa in due settori: le aree adiacenti ai percorsi pedonali saranno gestite con quindici tagli all'anno; le altre con tre tagli. Fanno parte dell'appalto i seguenti giardini: Zumaglini, parco degli Aquiloni, Alpini d'Italia, Vittorio Emanuele II, Arequipa, ex Pineta al Villaggio Lamarmora, Generale Dalla Chiesa, padre Brevi, Giardino della Rovere, di via De Amicis, Funicolare, Masarone e di Regione Croce.

<https://www.comune.biella.it/news/parte-progetto-riqualificazione-verde-urbano>

Cavaglià, eletto il nuovo sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi

Il nuovo sindaco dei ragazzi di Cavaglià, Joele Stanich, ha presentato ufficialmente l'idea progettuale emersa da un lungo lavoro partecipativo che ha visto protagonisti gli studenti delle scuole medie. Il Consiglio comunale dei ragazzi, tramite la voce del "primo cittadino", scelto dai suoi giovani colleghi, ha illustrato al sindaco "dei grandi", Mosè Brizi, tutte le idee per realizzare un percorso fitness al parco del Chioso. Il parco, progettato e realizzato dai loro colleghi degli scorsi Ccr e abbellito con un grande murale lo scorso anno, è diventato da subito uno spazio molto amato dai più giovani e non solo. La possibilità di rendere ancora più bello un luogo di aggregazione così importante ha subito entusiasmato tutta la Giunta, a partire dall'assessore Monica Bertolini, anima del progetto. All'incontro era presente anche Isabella Guerreschi, "Sindachino" dello scorso Consiglio comunale dei ragazzi, che ha passato la fascia al suo successore. Al termine della seduta, i consiglieri dei ragazzi, coordinati dagli operatori dell'Associazione Itaca, Angelica Agosta e Gabriele Cortella, hanno eletto anche il resto della Giunta, per rendere operativa l'idea che ha coinvolto tutti gli studenti delle medie: il vicesindaco Isabel Valenti Tua, l'assessore al Bilancio Ester Simaku, l'assessore alla Cultura, Arte e Turismo Federico Zola e l'assessore allo Sport Valentina Pisani.

<https://www.comune.cavaglia.bi.it/notizie-e-avvisi/eletto-il-nuovo-sindaco-del-consiglio-comunale-dei-ragazzi>



Vercelli, venerdì 22 marzo spettacolo all'Officina Anacoleti su Kafka

Venerdì 22 marzo, alle ore 19.30 l'Officina Anacoleti, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte di Franz Kafka, ospiterà nel suo teatro di corso De Gregori 28 a Vercelli la pièce "Una relazione per l'accademia" nell'allestimento della compagnia torinese Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, interpretato da Paolo Oricco, per la regia di Marco Isidori. Lo spettacolo segue l'evento iniziale "Kafka oggi, a cento anni dalla morte" svoltosi il 13 marzo al Piccolo Studio in Sant'Andrea, durante il quale cinque docenti dell'Università del Piemonte Orientale hanno presentato a un pubblico di non specialisti le peculiarità del lascito letterario di Kafka in un'ottica contemporanea tesa ad evidenziare la grande attualità di questo autore. "Una relazione per l'accademia" è fra gli allestimenti più rilevanti della compagnia torinese, fondata da Marco Isidori e Daniela Dal Cin, che da oltre un trentennio compone strabilianti dispositivi spettacolari. Affidato al corpo scenico di Paolo Oricco, il racconto di Kafka diventa un'occasione per sfoderare un virtuosismo attoriale e una totale adesione alla forma teatrale dei Marcido. L'ingresso allo spettacolo è gratuito, ma è vivamente consigliata la prenotazione: <https://www.anacoleti.org/prenotazione-spettacoli/>. Info: celkl. 3355750907; mail spettacoli@anacoleti.org

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/venerdi-22-marzo-una-relazione-laccademia-officina-anacoleti>



Domande per il cantiere di lavoro "Crescentino città pulita"

Il Comune di Crescentino, nell'ambito del progetto "Crescentino città pulita" ha pubblicato l'avviso per la raccolta delle domande di partecipazione per l'inserimento lavorativo di due 2 persone, per 12 mesi per 30 ore settimanali. La domanda di partecipazione ai cantieri di lavoro deve essere presentata on line sullo "Sportello del cittadino on line" presente sul sito www.comune.crescentino.vc.it entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 3 aprile. Tra i requisiti richiesti, l'età superiore o uguale a 45 anni (con priorità per le persone a bassa scolarità); la residenza in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda; alla data di presentazione della domanda occorre essere residenti nel territorio del Comune di Crescentino o, in alternativa ed in mancanza di candidati residenti nel Comune, in uno dei Comuni facenti parte della Provincia di Vercelli; a parità di punteggio sarà privilegiato il candidato residente nel Comune più vicino ed essere persone disoccupate in cerca di occupazione. Per i cittadini non comunitari, occorre il permesso di soggiorno in regola con le leggi vigenti.

https://www.comune.crescentino.vc.it/Dettaglio_News/cantieri-di-lavoro-2024.html





Cavalcaferrovia di San Michele Mondovì, i lavori procedono spediti

Il cantiere per il rifacimento del cavalcaferrovia di San Michele Mondovì procede spedito. Giovedì 14 marzo è stato rimosso il vecchio impalcato con l'impiego di una maxi gru e nei prossimi giorni si procederà alla posa di quello nuovo, per poi proseguire con i lavori di fissaggio e finitura. Per consentire l'intervento sopra la linea ferroviaria il tratto resterà chiuso al transito dei treni per qualche giorno. Nel progetto, che ricalca altri due precedenti interventi simili realizzati a Magliano Alpi e Trinità, sono coinvolti, oltre alla Provincia, anche Regione e Rete Ferroviaria Italiana (Rfi). Il cavalcaferrovia di San Michele Mondovì risale anch'esso ai primi decenni del '900 e necessita di essere adeguato agli attuali carichi circolanti su strada. Il nuovo manufatto richiede un investimento di circa 1 milione di euro che andrà suddiviso, come per gli altri, a metà tra Rfi e Provincia nell'ambito di un lavoro di squadra tra la Direzione operativa Infrastrutture Territoriale di Torino di Rfi e il Settore Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo. Con quello di questi giorni si è giunti alla seconda fase dell'intervento, quella più delicata. Dopo la predisposizione del complesso cantiere e la realizzazione delle nuove spalle a tergo delle esistenti, ora si sta procedendo alla rimozione delle vecchie travate e alla posa di quelle nuove. Infine la terza fase consisterà in interventi di finitura e in tutte le lavorazioni per il ripristino della viabilità sulla strada provinciale: asfalti, guardrail, marciapiedi, parapetti, opere di smaltimento delle acque e altro ancora. I lavori, che saranno conclusi tra qualche mese, permetteranno di adeguare il manufatto alle attuali normative e soprattutto di eliminare le limitazioni di portata e di carico, restituendo il cavalcaferrovia in condizioni di massima sicurezza e percorribilità anche ai mezzi pesanti.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=61593>



Cuneo, limitazioni al traffico pesante sul "Viadotto Michelin"

Da lunedì 18 marzo 2024 sul "Viadotto Michelin" (zona Ronchi) sarà vietato il passaggio ai mezzi di peso superiore a 35 quintali (eccetto gli autobus di linea e gli scuolabus). Contestualmente il limite di velocità sarà ridotto da 50 km/h a 40 km/h. L'introduzione della limitazione nasce dal fatto che il Comune di Cuneo ha candidato e ottenuto un finanziamento per la progettazione di interventi di adeguamento e messa in sicurezza del viadotto di via Pollino, il cosiddetto "Viadotto Michelin" (frazione Ronchi). Lo studio di ingegneria che ha avviato la progettazione, sulla base delle ricognizioni preliminari, ha evidenziato la necessità di ridurre il carico transitante. Da qui l'introduzione di una limitazione di peso e di velocità sul ponte per rispondere alle richieste dei progettisti e impattare il meno possibile su chi abitualmente lo attraversa. Per segnalare la limitazione al traffico pesante è stata installata la cartellonistica su tutta via Pollino, che è strada comunale, nel tratto dai Ronchi e fino alla rotonda della Michelin. Sono in corso anche interlocuzioni con Anas per poter installare cartelli analoghi lungo le strade di loro competenza, le strade statali 20 e 21.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/03/13/-64f848e138.html>



Reti paramassi sulla provinciale 439 tra Torre Bormida e Monesiglio

Da lunedì 18 marzo lungo la strada provinciale 439 nei comuni di Torre Bormida e Monesiglio iniziano i lavori di stabilizzazione del pendio con la posa di reti paramassi e il ripristino di quelle esistenti e danneggiate. L'intervento, gestito dalla Provincia, rientra nei finanziamenti Pnrr Missione 2 ed è affidato alla ditta specializzata Campra Rocciatori di Sampeyre borgata Rore che si occuperà del cantiere. Il traffico sulla provinciale sarà regolato a senso unico alternato nel tratto interessato dall'intervento alla progressiva km 5,200 fino alla conclusione dei lavori prevista per metà luglio.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=61588>



Cuneo, convegno della Coldiretti sugli allevamenti di bovini

Coldiretti Cuneo organizza venerdì 22 marzo, dalle ore 10 alle 12, nella sala "Brut e bon" in piazza Dompè 13/a a Fossano, con Arap, Associazione regionale allevatori Piemonte, e in collaborazione con i servizi veterinari dell'Asl Cn1, il convegno "Lo stato di salute degli allevamenti bovini della Granda", che presenterà i dati aggregati emersi dalle attività di controllo e monitoraggio dei Servizi veterinari negli allevamenti cuneesi di bovini. Secondo l'analisi di Coldiretti Cuneo sui numeri della Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica aggiornati al 31 dicembre 2023, in Provincia di Cuneo si concentra oltre la metà (54%) dei bovini allevati in tutto il Piemonte e il 38% delle aziende piemontesi impegnate nell'allevamento bovino. Parliamo di 4.200 aziende che allevano nella Granda circa 415.000 capi, il 64% dei quali sono bovini da carne, il 29% da latte e il 7% a duplice attitudine. Le principali razze allevate, spiega Coldiretti Cuneo, sono la Piemontese, con oltre 174.000 capi nella Granda, e la Frisone, che conta più di 120.000 capi; 46.000 capi sono equamente distribuiti tra le razze Limousine e Blonde d'Aquitaine, mentre i meticcii e gli incroci sono oltre 48.000.

<https://cuneo.coldiretti.it/news/allevamenti-cuneesi-in-buono-stato-di-salute-mantenere-alta-la-guardia/>



Ritornano a Bra i mille colori e sapori della fiera di Pasquetta

Lunedì primo aprile torna in piazza Giolitti a Bra la fiera di Pasquetta. La location dell'evento sarà ancora una volta piazza Giolitti, pronta a trasformarsi in un mondo animato da profumi e colori. Ricchissimo il calendario degli eventi in programma, a cominciare dall'immane Fiera zootecnica che raggiunge la 148a edizione. Fin dalla prima mattinata, sotto la copertura in cemento verranno esposti i migliori bovini di razza piemontese, in gara per aggiudicarsi la palma dell'esemplare al vertice delle diverse categorie. La parte centrale della piazza sarà invece dominata dal grande mercato dei produttori, che vedrà la presenza delle aziende di eccellenza che partecipano alla Campagna amici di Coldiretti e al Mercato della Terra di Slow Food. In vendita il meglio della produzione enogastronomica locale. Inoltre, Coldiretti ha proposto una serie di laboratori didattici. A colorare la giornata anche vivaisti, stand di piccoli animali e attrezzi da giardino e l'esposizione dei trattori d'epoca. Anche quest'anno si potrà gustare la tradizionale grigliata mista con salsiccia di Bra curata dalla mensa comunale (costo 15 euro, prenotazione necessaria chiamando lo 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it), senza dimenticare le tante proposte appetitose preparate dagli "Artigiani del gusto" (sezione a cura della Confartigianato). Sempre nel solco della tradizione, il pomeriggio di Pasquetta vedrà l'esibizione dei Trelilu. L'appuntamento è per le 16 con il concerto "Mai a Basta!". (ingresso gratuito). Nel corso della giornata le strade della città ospiteranno le bancarelle della tradizionale fiera mercato (dalle 8 alle 19), mentre la domenica di Pasqua i banchi degli ambulanti saranno presenti in piazza XX settembre.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/ritornano-a-bra-i-mille-colori-e-sapori-della-fiera-di-pasquetta>

Cherasco, domenica 24 marzo mercato dell'antiquariato

Il primo mercato dell'antiquariato e del collezionismo di Cherasco dell'anno è fissato il giorno delle Palme, domenica 24 marzo. L'edizione primaverile, la prima di sei, è una delle più attese: dopo la pausa invernale è un appuntamento sempre molto gradito dal pubblico, dagli appassionati del genere e anche dagli addetti ai lavori. Il centro storico sarà chiuso agli automezzi (dalle 8 alle 18), completamente pedonale e con centinaia di bancarelle di oggetti di una volta che si susseguono, si allargano nelle piazzette, rientrano nelle vie che intersecano quelle principali, fino ad arrivare dopo l'arco del Belvedere nei vialetti e giardini della Madonnina. Centinaia di espositori con i loro banchi con mobili e arredamento per la casa, d'antan: i patiti del collezionismo, del vintage e dell'antiquariato potranno trovare un po' di tutto. Il mercato dell'antiquariato di Cherasco è una sorta di viaggio nella memoria dove nella grande varietà delle bancarelle ci sono gli oggetti che abbiamo visto a casa della nonna, ma anche pezzi preziosi e insoliti, suppellettili, libri e stampe, strumenti da lavoro, stoffe, abiti, dischi, vintage e retrò. Dopo quello del 24 marzo, gli altri mercati dell'antiquariato di Cherasco saranno ancora cinque, sempre di domenica: 5 maggio, 2 giugno, primo settembre, 6 ottobre e primo dicembre.

<https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/evento/1020/Domenica-24-marzo-2024-c-e2-80-99-c3-a8-il-1-c2-b0-mercato-dell-e2-80-99antiquariato-dell-e2-80-99anno-Cherasco-2c-centro-storico-dalle-8-alle-18>



Cuneo, Gianluca Ferrato sabato 6 aprile protagonista al Teatro Toselli

Sabato 6 aprile, alle 21, al Teatro Toselli, andrà in scena lo spettacolo "Tutto sua Madre", esilarante monologo interpretato da Gianluca Ferrato e diretto da Roberto Piana, tratto da "Les garçons et Guillaume, à table!" di Guillaume Gallienne. Dopo il debutto nazionale avvenuto al Teatro Quirino di Roma nel 2021 e due stagioni di repliche che hanno portato lo spettacolo un po' ovunque in Italia, la pièce – forte del grande successo di pubblico e critica – è stata ripresa anche nella stagione 2023/24. La tournée è ripartita da Torino per poi toccare le piazze di Bologna, Milano, Palermo e ora Cuneo, nella splendida cornice del Teatro Toselli. Questo esilarante, sottile, profondo monologo, è talmente ricco di personaggi da sembrare una commedia. La particolarità è che tutti questi personaggi sono interpretati da un unico attore in una sorta di vorticoso girandola da trasformista della parola e della voce. Biglietto unico a 15 euro, acquistabile on-line sul sito <https://ticket01.comune.cuneo.it/home.aspx> dalle ore 9 di mercoledì 20 marzo 2024; alla biglietteria del teatro Toselli: mercoledì 20 marzo, mercoledì 27 marzo e mercoledì 3 aprile 2024 – dalle ore 9 alle ore 12 – e il giorno dell'evento a partire dalle ore 16. Info: Invia una email (apre nuova finestra)spettacoli@comune.cuneo.it • 017-1.444812/818 (dal lunedì al venerdì, al mattino).

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/03/14/teatro-toselli-tutto-sua-madre.html>



Alba, speciale Pasqua al "Museo dei Piccoli"

Per festeggiare insieme la Pasqua, il Museo Civico "Federico Eusebio", in via Vittorio Emanuele 19 ad Alba, propone un pomeriggio ludico-didattico con una speciale caccia al tesoro nella Preistoria. Giovedì 28 marzo 2024, dalle ore 15 alle ore 18, l'esperto museale accompagnerà i partecipanti tra giochi, indovinelli e reperti per conquistare un "vero tesoro", ovvero un gadget del museo. Consigliato per bambini dai 6 agli 11 anni. Il costo è di un euro a bambino, con merenda inclusa; prenotazione obbligatoria. Per info e prenotazioni: Museo civico archeologico e di scienze naturali "Federico Eusebio" Via Vittorio Emanuele II, 19 – Alba museo@comune.alba.cn.it

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/museo-dei-piccoli-speciale-pasqua>





Novara, 175° anniversario della Battaglia della Bicocca

Sabato 23 marzo Novara celebra il 175° anniversario della Battaglia della Bicocca. La giornata inizierà alle 9.45 con il raduno delle autorità in piazza della chiesa della Bicocca, seguito da un corteo e la posa di una corona d'alloro al Sacratio-Ossario alle 10.15. In caso di pioggia, gli eventi si terranno all'interno della chiesa. Il Sacratio sarà aperto per visite fino alle 12 e nel pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30. Alle 16, la Banda Storica della Guardia Nazionale di Confienza animerà il centro città con una sfilata che partirà dal Cortile del Broletto, culminando con un concerto di musiche risorgimentali alle 16.30. La giornata proseguirà con la sfilata di ritorno lungo il percorso storico della città. Domenica 24 marzo, la frazione di Olengo farà da palcoscenico a una ricostruzione storica, portando in vita la tattica militare dell'epoca con la partecipazione di gruppi in costume. La settimana sarà arricchita da conferenze e incontri culturali: mercoledì 27 marzo una conferenza illustrerà agli studenti la battaglia, mentre il 3 e l'11 aprile si terranno approfondimenti sul Risorgimento. Il 17 aprile, il Teatro Faraggiana ospiterà una conversazione sulle origini dell'unità d'Italia, e il 23 aprile verrà presentato il nuovo "Quadernetto" dell'Associazione Amici del Parco della Battaglia.

www.comune.novara.it

Innovazione e tradizione, Il Novarese punta sul marketing territoriale

Nel 2023, quattordici Comuni novaresi hanno ricevuto riconoscimenti per le loro iniziative di marketing territoriale, dimostrando l'impegno nella valorizzazione e promozione del patrimonio locale. Federico Binatti, presidente della Provincia di Novara, e Luigi Larterza, consigliere delegato al Turismo, hanno evidenziato la qualità delle proposte che mirano a rafforzare l'attrattività turistica attraverso la cultura, le tradizioni e l'enogastronomia. Tra i progetti distinti, Armeno ha ricreato un villaggio natalizio ispirato alla figura leggendaria di Pasin, mentre Borgomanero ha prodotto un video per esaltare le eccellenze enogastronomiche, riscoprendo il passato vitivinicolo della città. Borgo Ticino ha celebrato la festa della Repubblica con eventi culturali e gastronomici, e Briga Novarese ha organizzato una rassegna teatrale che sfrutta spazi non convenzionali. Casalino ha commemorato i mille anni della frazione di Orfengo con un punto informativo e visite guidate, e Galliate ha puntato sulla valorizzazione del Castello Visconteo Sforzesco. Ghemme, come capofila di un gruppo di comuni, ha ottenuto il titolo di "Città Europea del vino 2024", un'opportunità per promuovere i vini certificati e il turismo enologico. Gozzano ha realizzato un video promozionale focalizzato sugli edifici storici e la "Mostra della camelia", mentre Grignasco ha proposto esperienze sensoriali uniche legate al vino rosso. Miasino ha sostenuto il Classic Jazz Festival con un video che documenta l'evento e il contesto territoriale. Oleggio ha pianificato eventi estivi per valorizzare il centro storico e le tradizioni locali. Recetto ha pubblicato un volume sulla storia dei suoi cittadini durante la Grande Guerra, e Romagnano Sesia ha celebrato il ventennale di "Europassione", con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento Unesco per le Sacre Rappresentazioni.

www.provincia.novara.it



Nuovo Centro di Odontoiatria Sociale a Verbania

Verbania inaugura "Odontoiatria dei Legami", un ambulatorio di odontoiatria sociale, sabato 23 marzo alle ore 16:00 in Corso Cairoli 88. Questo centro offre cure dentali di base e azioni preventive per le fasce più vulnerabili della popolazione, grazie all'impegno di professionisti volontari e al supporto di associazioni locali. L'iniziativa si allinea alla Legge Regionale n. 25/2022, che promuove progetti di odontoiatria solidale per assistere i cittadini in condizioni di vulnerabilità sociale. Con l'apertura di questo ambulatorio, Verbania fa un passo importante verso la riduzione della povertà sanitaria e l'incremento dell'accessibilità alle cure odontoiatriche. Per informazioni o necessità relative all'ambulatorio di odontoiatria sociale, è possibile contattare l'Ufficio Politiche Sociali di Verbania telefonicamente ai numeri 0323 542 215, 0323 542 251, o al 0323 542 252 per il pomeriggio; via e-mail all'indirizzo politiche.sociali@comune.verbania.it; o tramite pec a istituzionale.verbania@legalmail.it.

www.comune.verbania.it



Verbania Pallanza celebra la Camelia

Sabato 23 e domenica 24 marzo, Villa Giulia a Verbania Pallanza si anima con la 56° Mostra della Camelia, esibendo 200 varietà di questo fiore elegante. L'evento si apre con una cerimonia alle ore 10 del 23 marzo, seguita da una fine settimana ricca di attività culturali, artistiche e botaniche. Tra le attrazioni, spiccano le composizioni floreali di Elio Savioli, i gioielli a tema di Ester bijoux e le opere d'arte di Flavio Cometti. Gli appassionati di botanica possono partecipare a visite guidate ai Giardini Botanici Villa Taranto e Isola Madre, mentre gli amanti dell'arte apprezzeranno la mostra fotografica di Romina Emili e le pitture dell'Associazione Artistica La Macchia. Il programma include anche laboratori per bambini e incontri letterari, come la presentazione di un volume dedicato al Teatro Ariston. Per partecipare alla Mostra della Camelia di Verbania e per qualsiasi informazione, è possibile contattare l'organizzazione tramite diversi canali. Per prenotazioni, si può inviare una mail a motta05@unipv.it o contattare via Whatsapp i numeri 3356117702 e 335274261. Informazioni aggiuntive sono disponibili sul sito web <https://internationalcamellia.org/villa-motta>. Aggiornamenti anche sulla pagina Facebook "Mostra della Camelia di Verbania" all'indirizzo <https://www.facebook.com/mostracameliaverbania>. L'ufficio del turismo della Città di Verbania è raggiungibile ai numeri 0323-503249 o 0323-542250.

www.comune.verbania.it





Guercino: il mestiere del pittore ai Musei Reali

Dal 23 marzo al 28 luglio, i Musei Reali di Torino ospitano, nelle Sale Chiablese, la mostra *Guercino: il mestiere del pittore*, dedicata ad un grande protagonista della panorama artistico italiano della prima metà del '600. Al centro del percorso espositivo, costituito da oltre 100 opere, si colloca il nucleo appartenente alle collezioni della Galleria Sabauda e della Biblioteca Reale, creando un dialogo con dipinti, disegni, incisioni provenienti da musei e collezioni italiane e internazionali. La mostra intende ripercorrere l'attività e l'arte di Guercino dalla sua formazione alla piena maturità, grazie a capolavori di primo piano, alcuni ricongiunti per la prima volta, raccontando allo stesso tempo il significato del mestiere di pittore durante il Seicento: le sfide della professione, i sistemi di produzione, l'organizzazione delle botteghe, le dinamiche del mercato e delle committenze, i soggetti e i temi più richiesti. Saranno presenti altre opere di artisti coevi, provenienti da più di 30 importanti musei e collezioni, tra cui il Prado e il Monastero dell'Escorial.

<https://museireali.beniculturali.it/mostra-guercino-il-mestiere-del-pittore>



Sulle note della bellezza alla Reggia di Venaria

L'architettura e la musica, da Juvarra a Beethoven, nella splendida cornice della Galleria Grande alla Reggia di Venaria. Torna, per il secondo anno consecutivo, *Sulle note della bellezza*, una vera esperienza più che un semplice concerto, in un orario esclusivo che precede l'apertura al pubblico della Reggia. Domenica 24 marzo, alle 8.30, il Trio Italiano d'Archi eseguirà alcuni brani di Franz Schubert, Luigi Boccherini e Ludwig van Beethoven, alla luce mattutina amplificata dal capolavoro architettonico di Filippo Juvarra. Dopo il concerto, il pubblico potrà concedersi una colazione esclusiva nelle sale della Reggia, completando un'esperienza emozionante. L'iniziativa rientra nell'ampio programma che la Reggia di Venaria da tempo sta dedicando al rapporto fra le proprie straordinarie architetture e la musica classica. Il biglietto, comprensivo della visita alla Reggia e del concerto, costa 16 euro. La partecipazione è riservata ad un massimo di 80 persone. A seguire, per chi lo desidera, è possibile prenotare la colazione al costo di 12 euro a persona (via email: matia.betteghella@compass-group.it).

www.lavenaria.it



Pasqua è Reale alla Palazzina di Caccia di Stupinigi

Sabato 24 e domenica 25 marzo *Pasqua è Reale* torna alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con tante attività per tutta la famiglia e la "golosa" mostra Dolci pasquali d'autore, realizzata per beneficenza in collaborazione con il Comitato Gianduiotto Torino. Opere d'arte e pezzi unici artigianali, preziose, elaborate, bizzarre uova di cioccolato, realizzate da prestigiosi Maestri del Gusto, cioccolatieri e pasticceri saranno esposte e donate con un valore simbolico perché possano essere acquistate dai visitatori dell'evento, direttamente dalle associazioni solidali dell'ospedale infantile Regina Margherita, Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici e Associazione Forma, presenti in manifestazione. Nella cornice unica delle scuderie reali prenderà vita un villaggio dedicato interamente alla Pasqua e ricco di appuntamenti, con mercatino pasquale, spettacoli teatrali e degustazioni guidate, laboratori creativi per adulti e piccini, attività ludiche e di intrattenimento, museo della Palazzina di Caccia di Stupinigi, street food.

www.pasquareale.it



"Cena Mineralogica" aspettando MineraLuserna

L'Associazione di Promozione Sociale Sèn Gian di Luserna San Giovanni organizza anche quest'anno il consueto evento di presentazione della rassegna *MineraLuserna* che avrà luogo sabato 23 marzo, alle ore 19.30, presso il Ristorante "I Quat Taulin" di Saluzzo, dove si potrà gustare una "Cena mineralogica". Il titolo della serata sarà "La mia Avventura alla Ricerca di Gemme nei fiumi italiani" per immergersi nel mondo dei cercatori d'oro e di gemme, non nello Yukon, nel Klondike o in sperdute località australiane o africane, bensì nei torrenti dell'area, guidati dal socio Matteo Oberto, Geologo e Guida Ambientale Escursionistica. Come negli scorsi anni in questa occasione verrà illustrato il programma completo della rassegna dedicata ai minerali *MineraLuserna 20-24*, che prevede incontri formativi, serate a tema, gite ed escursioni, la realizzazione di una mostra, percorsi didattici dedicati ai ragazzi. Le giornate conclusive della manifestazione si terranno dal 17 al 19 maggio a presso il Palaghiaccio "Giorgio Cotta Morandini" di Torre Pellice.

www.facebook.com/AssociazioneSenGian/



Installato totem del Distretto del Commercio della Collina Morenica

Si sono conclusi i lavori di installazione del totem con la gigantografia del nome di Buttigliera Alta e il cuore simbolo dell'identità visiva del Distretto del Commercio della Collina Morenica, all'incrocio tra corso Torino e strada della Praia. L'Amministrazione comunale ha arricchito l'installazione con un giardino, un vialetto pedonale in ghiaia e due panchine, offrendo un'area verde attrezzata ai molti fruitori dell'area. L'opera è stata finanziata con fondi regionali, giunti attraverso il Distretto del commercio della Collina Morenica, per uniformare l'identità visiva del territorio dello stesso Distretto, da Rivoli a Rosta, Villarbasse e Buttigliera. A questo totem più grande, se ne affiancheranno altri due di dimensioni minori destinati uno sempre alla zona di Ferriera e uno a quella di Capoluogo.
<https://www.comune.buttiglieraalta.to.it/it-it/avvisi/2024/308724-940-16c4699b5aefc41279092a18447abe29>



Chieri, domenica 24 marzo concerto dell'Accademia dei Solinghi

Domenica 24 marzo, alle ore 17, alla chiesa di San Filippo, in via Vittorio Emanuele II 61 a Chieri, si potrà assistere al concerto "Passione Secondo Giovanni", in onore della quattordicesima edizione della rassegna "Musica e Spiritualità", presentato da L'Accademia dei Solinghi. L'orchestra è composta da: Angelo Galeano (controttenore/testo); Gianluigi Ghiringhelli (controttenore); Enrico Bava (basso); Marcello Bianchi (violino); Amie Robin Weiss (violino); Fulvia Corazza (viola); Daniele Bovo (violoncello); Nicola Barbieri (contrabbasso); Rita Peiretti (maestro al cembalo), con il Coro Musica Manens diretto da Andrea Damiano Cotti. Con il patrocinio e il contributo economico del Comune di Chieri. Ingresso ad offerta libera.
<https://www.comune.chieri.to.it/eventi/musica-in-rete-2024-passione-secondo-giovanni>

Torino



Corso per Guardie ecologiche volontarie della Città Metropolitana

La Città Metropolitana di Torino ha indetto un Corso di Formazione per aspiranti Gev, Guardie ecologiche volontarie. Possono partecipare tutti i cittadini residenti o domiciliati nella provincia di Torino, con età compresa tra i 18 e i 67 anni e in possesso del diploma di licenza media. Non è richiesta alcuna esperienza pregressa. Il corso inizierà martedì 9 aprile e durerà tre mesi, per complessive 90 ore di formazione. Le lezioni teoriche si terranno il martedì e il giovedì, dalle 19 alle 22. Le lezioni pratiche includono uscite sul territorio di sabato, per complessive 30 ore, ed un tirocinio di 3 mezza giornate al seguito delle Gev esperte durante l'attività di servizio, per 10 ore. Le lezioni si potranno seguire in presenza, all'Istituto tecnico industriale statale Pininfarina a Moncalieri o tramite videoconferenza sincrona su piattaforma Webex. L'esame di idoneità nell'ultima settimana di giugno. Le domande di iscrizione devono pervenire entro il 31 marzo. Info: salaoperativagev@cittametropolitana.torino.it. Il bando e le istruzioni per l'iscrizione sono disponibili al seguente link: https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasprp_salute?codice_modulo=CMTO_2024_01
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/gev/diventare-gev>



Pinerolo, corso di specializzazione di terzo livello per il canto lirico

A Pinerolo si svolgerà un "corso biennale di specializzazione di terzo livello del sistema universitario in canto lirico", frutto della collaborazione tra la Fondazione Accademia di Musica e la Fondazione Luciano Pavarotti nell'ambito di una nuova opportunità formativa, realtà unica nel panorama musicale italiano, rivolta ai giovani cantanti lirici desiderosi di affinare talento e competenze in un processo di maturazione verso una carriera professionale in ambito operistico o verso l'insegnamento. Il corso prenderà il via nell'anno accademico 2024/2025 e sarà rivolto a cantanti già in possesso della laurea magistrale (oppure vecchio ordinamento o titolo equipollente) che vedrà tra i docenti tre acclamatisimi cantanti, ospiti dei più prestigiosi enti lirici mondiali: il tenore Marcelo Álvarez e la soprano Fiorenza Cedolins, che hanno iniziato la loro carriera grazie a Luciano Pavarotti, ed il baritono Ambrogio Maestri. Laura Cosso, oltreché docente delle materie sceniche, è il capo dipartimento per la Fondazione Accademia di Musica Ets, e Marcelo Álvarez il responsabile per la Fondazione Luciano Pavarotti. Il titolo finale equipollente ai diplomi delle Scuole di specializzazione in beni musicali è riconosciuto dal Ministero ai fini dei pubblici concorsi per l'insegnamento nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica con tre punti.
<https://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/news/notizie/4415-il-3-livello-universitario-per-il-canto-lirico-con-fondazione-accademia-di-musica-e-fondazione-luciano-pavarotti>

Presentata "Golosaria tra i Castelli del Monferrato", in trenta località sabato 11 e domenica 12 maggio



La 18ª edizione della rassegna "Golosaria tra i Castelli del Monferrato" in programma sabato 11 e domenica 12 maggio ha già raggiunto le adesioni di 30 paesi e location tra le province di Alessandria e Asti che partecipano al palinsesto ufficiale, con eventi in programma tra castelli, antiche dimore e wine resort

Sono tante le novità di quest'anno, a cominciare dal traguardo della XVIII edizione di un evento che negli anni non solo ha messo a sistema un territorio ma ha veicolato investimenti immobiliari da parte di tanti visitatori che hanno potuto conoscere quello che resta il territorio più castellato d'Italia.

«La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria affianca anche quest'anno, la rassegna "Golosaria tra i Castelli del Monferrato" che ha raggiunto la XVIII edizione. Sviluppo del territorio, promozione di arte e cultura, tutela dell'ambiente, attenzione alle tradizioni, rivalutazione dei piccoli centri collinari, valorizzazione dei siti entrati a far parte del Patrimonio dell'Unesco: "Golosaria" risponde a tutti questi requisiti e ogni anno riesce a implementare un format ormai consolidato – ha affermato il presidente della Fondazione, Luciano Mariano –. Quest'anno, il nostro legame con "Golosaria" è ancora più stretto, in quanto la nostra sede, Palatium Vetus, ospita la mostra "Pietro Francesco Guala. I ritratti degli Scarampi provenienti dal Castello di Camino. L'arte del Ritratto". L'altra novità è poi la concentrazione dei due eventi attrattivi, Barbera & Champagne e il Festival del cibo, in una location unica: il Castello di Casale Monferrato dove nelle sue sale, corti e bastioni si incontreranno i produttori di cose buone de ilGolosario, ma anche le cucine di strada e i birrifici artigianali e poi, con un altro ingresso, le 100 Bollicine tra Champagne di piccoli vigneroni d'Oltralpe e le espressioni spumantiere più interessanti d'Italia accanto ai grandi vini rossi del Monferrato riuniti sotto l'egida del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato. «La scelta di una location unica di partenza – dichiara Paolo Massobrio – serve poi a facilitare una comunicazione più incisiva verso le attività che si svolgono in tutti i paesi coinvolti in Golosaria, che mostrano il volto del genius loci del nostro territorio».

Il tema dell'edizione 2024, "Il Monferrato, un territorio, un vigneto nel cuore dell'Europa", vuole infatti celebrare il riconoscimento del Monferrato, insieme all'Alto Piemonte, fra le capitali europee del vino 2024. «Questo tema ci invita a celebrare non solo il vino, ma l'intero territorio del Monferrato e il suo ruolo centrale nella cultura vinicola europea – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio –. È un'occasione per scoprire e apprezzare la bellezza e la ricchezza di questo luogo straordinario, e per riconoscere il suo valore non solo come produttore di vino, ma come cuore pulsante di cultura del vino. Golosaria offre anche l'opportunità di incontrare i produttori locali, di ascoltare le loro storie e di comprendere il legame profondo che li unisce alla terra e ai suoi frutti. Ogni prodotto racconta una storia, una storia di passione, dedizione e rispetto per la natura».

Sono numerosi i paesi e le comunità che hanno accolto l'invito attraverso la creazione di mostre, eventi, rappresentazioni teatrali ma anche occasioni di assaggi e degustazioni, pranzi e cene con ricette della tradizione e vini del territorio. E ancora le proposte di passeggiate tra le colline monferrine e visite a castelli, pievi, infernot e monumenti. Altra novità sarà il lancio dell'Oleoturismo, ovvero di una nuova attività turistica legata alla diffusione, anche nel Monferrato dell'olivicoltura. Lanciata a Olivola a fine febbraio, l'evento sarà evocato nel medesimo paese ma anche in altre forme. Ci sarà anche un segnale legato all'arte della panificazione da lievito madre che vedrà protagonista nel weekend il ristorante del Santuario di Crea con la realizzazione della "Mica del Paradiso" e della "Mica da passeggio", abbinata alla muletta monferrina. Con l'occasione si celebrerà il decennale della Grignoliteca, nata proprio durante una Golosaria. Il presidente della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Gian Paolo Coscia: «Il nostro ente conferma il sostegno ad un progetto complesso ed articolato per la promozione turistica del Monferrato, condiviso con gli altri soggetti del territorio, con l'obiettivo di farlo conoscere e comunicarne le peculiarità anche più nascoste - Questa regione ha molte potenzialità: dal paesaggio di straordinaria bellezza alla tradizione gastronomica ricca di prodotti di eccellenza e piatti di antica tradizione, al patrimonio storico, culturale e artistico, ad una attenzione particolare alla sostenibilità ed all'accessibilità».

Golosaria gode inoltre del sostegno di Fondazione Crt che negli anni ne ha riconosciuto il valore di manifestazione locale-globale, capace di far conoscere in Italia e nel mondo il territorio del Monferrato con le sue caratteristiche culturali, storiche, turistiche, ma anche enogastronomiche, asset sempre più strategico per l'ente torinese. Importante sarà poi la preview di Golosaria, venerdì 10 maggio all'Accademia Filarmonica di Casale Monferrato, dove si celebreranno i 100 anni dalla scomparsa di Federico Martinotti, inventore del metodo oggi più diffuso per la produzione di spumanti. E se alle 16,30 l'avvio sarà con una piece teatrale che rappresenterà "l'intervista impossibile" al protagonista, la tavola rotonda che seguirà vedrà l'intervento di Andrea Desana, presidente del Comitato Casale Monferrato capitale della Doc, dell'enologo Donato Lanati, fondatore di Enosis Meraviglia, e poi dei rappresentanti dei Consorzi di tutela del Prosecco Doc, del Prosecco superiore Docg, dell'Asti spumante e del Lambrusco Mantovano, oltre al contributo della dottoressa Antonella Bosso – direttrice del Crea di Asti. Il giorno dopo, nel salone di Barbera & Champagne, una delle masterclass sarà dedicata proprio alla conoscenza del Prosecco superiore Docg, ma non mancheranno le classiche dedicate ai vini del Monferrato, promosse dal Consorzio Barbera d'Asti e al Baratuciat, altro ospite di onore della rassegna. Il vino, tuttavia, si troverà anche a Vignale Monferrato, domenica mattina, con l'assaggio dei Grignolino e con il premio all'amico e all'amica del Grignolino. La sera prima, è in programma uno spettacolo di Gospel del gruppo San Bartolomeo Gospel Choir mentre la domenica continua con il Mercatino Primaverile, gli sbandieratori Vignalesi e le mostre fotografiche, le visite guidate a Palazzo Callori e al borgo, e qui farà tappa la rassegna "Camminare in Monferrato" sentiero 732 "Tra Valli e Cascine" con sosta e visita al "Museo di Storia Contadina" presso l'Agriturismo "La Pomera". Nella vicina Camagna Monferrato un weekend ricco di appuntamenti all'insegna del vivere ecosostenibile, del rispetto del mondo animale, della valorizzazione delle realtà economiche in crescita, del recupero e della tutela delle memorie di una comunità rurale. A Camino, l'evento "Camin Pasteggiando: tra arte e vino" con i ragazzi della scuola del turistico e dell'artistico di Casale Monferrato che faranno da cicerone nei vari siti di interesse. A Grana Monferrato in coerenza con il titolo della rassegna, si svolgerà un incontro finalizzato a delineare i legami storici del Monferrato con l'Europa, anche sotto il punto di vista della vitivinicoltura. Tanti sono gli appuntamenti già in programma (vedi box a lato). Golosaria Monferrato è organizzata dall'Associazione Club di Papillon con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Crt, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Camera di Commercio di Alessandria-Asti. Tutti i programmi (ancora in aggiornamento) e le informazioni sull'evento sul sito www.golosaria.it.

Un vasto programma, tutto da "golosare"

Molto vasto il programma di "Golosaria tra i Castelli del Monferrato" di sabato 11 e domenica 12 maggio. A Casorzo sarà all'insegna delle rievocazioni medievali; a Moncalvo negozi in festa con street food e banchi d'assaggio per le vie del paese; visite guidate a spasso per Moncalvo e al Castello. E ancora a Portacomaro mostra mercato nel ricetto e raduno di auto storiche, qui, il circolo culturale "I Marchesi del Monferrato", del quale è Presidente Emiliana Conti, nel ventesimo anniversario della fondazione propone, in collaborazione con la Casa dell'Artista e presso i suoi spazi espositivi, la mostra di Gabriele Reina "I Marchesi del Monferrato e l'araldica. Dalla Bormida al Giordano". A Rosignano Monferrato mostre d'arte, visite agli infernot e alle cantine del territorio. Qui va in scena anche "Monferrato Escursione Golosa", camminata guidata con ristoro. A Viarigi, sabato pomeriggio "Rosso di Rose" passeggiata guidata nel Giardino diffuso di Viarigi e aperitivo a base di Ruchè, mentre a Villamiroglio la Pro Loco organizza "Festa D'la Fricia - Gran Fritto Misto Piemontese". A Montiglio Monferrato passeggiate con tappe gastronomiche, ma anche visite ai monumenti, pranzo con il menu di ricette della tradizione, mostra di vedute paesaggistiche.

Ci sono anche i castelli come quello di Piea "Narciso Incantato": 40 mila narcisi, tulipani e bulbose varie da ammirare e la Mostra di Antiquariato; quindi, quello di Gabiano con visite al castello e alla Cantina. Apriranno poi le loro "porte" con eventi dedicati, alcune delle più prestigiose tenute del territorio: Tenuta Montemagno, la Distilleria Mazzetti d'Altavilla, il Wine Relais Hic et Nunc di Vignale Monferrato, Cantine Bava di Coconato, Tenuta Santa Caterina di Grazzano Badoglio, Tenuta Il Capitolo di Quarto d'Asti, Villa Guazzo Candiani di Olivola ed Enosis Meraviglia di Fubine Monferrato che sabato pomeriggio, sarà il teatro di un incontro sul tema dell'identità comunale. Ad Alessandria, sarà l'occasione per visitare la mostra su Pietro Francesco Guala a Palatium Vetus, mentre ad Asti si potrà assistere al "Palio Degli Sbandieratori" e a "La Sbandierata Del Santo".

Comunicheranno a breve il loro programma: Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Cella Monte, Cerrina Monferrato, Conzano, Fubine Monferrato, Montechiaro d'Asti, Ozzano Monferrato, Scuzolengo e tanti altri.

In programma anche il consueto raduno delle Fiat 500 storiche che gireranno tra i paesi coinvolti. A Grazzano Badoglio, alle 1-8.30 di domenica 12 maggio, dopo l'omaggio alla tomba di Aleramo, si assisterà al consueto taglio della torta e al brindisi finale alla presenza di Paolo Massobrio che sancirà la chiusura simbolica della rassegna.

Questi sono solo alcuni assaggi di ciò che avverrà in quel week end, anche perché ci sono ancora due mesi per mettere a fuoco le iniziative, mentre il sito www.golosaria.it aggiornerà in tempo reale le informazioni e le eventuali nuove adesioni.

Una serie di eventi accompagnano Golosaria Monferrato. Il primo è la Giornata del Vino dedicata al Piemonte, in programma il prossimo lunedì 25 marzo all'Hotel Melià di Milano. Saranno presenti 45 produttori, fra cui 7 del food, 25 coinvolti dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, 7 della realtà del Derthona Timorasso e 6 in rappresentanza delle varie anime di vino Bianco del Piemonte (Gavi, Erbaluce, Arneis, Nascetta, Baratuciat, Alta Langa). Una vetrina importante che lancerà sia l'evento di maggio, sia il week end di inizio aprile dedicato a Derthona 2.0, poco prima di Vinitaly, mentre il 20 aprile a Vignale Monferrato è attesa la cerimonia per la cittadinanza onoraria consegnata ad Amadeus.

**A Brozolo (To)
domenica 24 marzo
"Passeggiata delle Erbe"
con Viviana Sorrentino**



Domenica 24 Marzo
Passeggiata delle Erbe
Brozolo



Ritorna la **Dott.ssa Viviana Sorrentino**
che vi stupirà con le sue interessanti lezioni
sulle erbe spontanee

RITROVO ore 14 in piazza Radicati
partenza ore 14,30
quota di partecipazione 8 euro
Prenotazione obbligatoria
342 0000 896 telefono e whatsapp

Rinvitata il 10 marzo scorso a causa del maltempo, è stata riprogrammata per domenica 24 marzo l'attesa "Passeggiata delle Erbe" a Brozolo, a cura degli Amici dei Sentieri, che non demordono nella loro opera di tutela e valorizzazione del territorio collinare. Il programma non è variato: ritrovo è fissato alle ore 14 in piazza Radicati e partenza alle ore 14,30.

A guidare la passeggiata, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, sarà l'esperta Viviana Sorrentino, che terrà un'interessante lezione sulle erbe spontanee. La quota di partecipazione ammonta a 8 euro ed è necessario prenotarsi (tramite telefonata o messaggio WhatsApp) al numero 3420000896. Brozolo si trova all'imbocco del Monferrato: arrivando da Torino, è ad una ventina di chilometri da Chivasso.

Gli Amici dei Sentieri sono un gruppo di volontari attivi sin dal 2011, poi costituitisi in associazione nel 2014.

Brozolo, in provincia di Torino, è il centro principale dell'attività dell'associazione, da dove partono trekking e attività outdoor alla scoperta di un vasto territorio nel cuore del Piemonte.

In questi anni gli Amici dei Sentieri hanno ripristinato antichi sentieri, monitorandoli e garantendo la percorribilità, per proporre sia ai turisti che alla fruizione locale un viaggio responsabile, a stretto contatto con la natura, per sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche del rispetto dell'ambiente e di una mobilità lenta e sostenibile. Per i turisti sarà anche l'occasione di conoscere una terra di straordinaria bellezza nella sua semplicità, ricca anche di eccellenze enogastronomiche, come i salumi e le nocchie per la tradizionale torta: capolavori del gusto e di un profumo che sa di casa, di famiglia, di radici antiche e profonde. Anche per chi questo splendido territorio lo vive quotidianamente, le esperienze proposte dall'associazione diventano un'opportunità per riscoprire le proprie colline, tornando a calpestarle e recuperando spirito di coesione e senso di comunità.

Renato Dutto

Al via la mostra *Alessandria preziosa, laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento*



Palazzo del Monferrato, in via San Lorenzo 21 Alessandria ospita da giovedì 21 marzo e sino a domenica 6 ottobre, una nuova grande mostra, "Alessandria preziosa, un laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento". Dopo il successo della mostra "Alessandria scolpita" del 2019, dedicata al contesto artistico in città tra Gotico e Rinascimento, questa esposizione, che ha sempre al centro la città di Alessandria e il suo territorio, ne racconta la civiltà creativa tra Cinque e primo Seicento, focalizzandosi in particolare sulle arti sontuarie, a ridosso dell'avvento del Manierismo internazionale negli anni della Controriforma cattolica. Un progetto unico realizzato in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, con prestiti da parte della Galleria fiorentina, dell'Opificio delle Pietre Dure e da alcuni dei più importanti Musei italiani. "Alessandria preziosa" si potrà visitare a Palazzo del Monferrato di Alessandria, con la curatela di Fulvio Cervini e la progettazione organizzativa di Roberto Livraghi, direttore di Palazzo del Monferrato.

L'esposizione è promossa da Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di Alessandria, Consulta per la valorizzazione dei beni artistici dell'Alessandrino, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, la Fondazione Slala e l'Atl Alexala. La mostra si articola in sette sezioni composte da circa ottanta opere, in cui protagoniste sono le sculture in metallo prezioso, evidenziando il ruolo determinante svolto dalle arti sontuarie, dall'oreficeria alla toreutica, dall'arte degli armorari all'intaglio delle pietre dure. L'obiettivo della mostra è duplice: da un lato delineare l'avvento del manierismo internazionale foriero di un nuovo senso della realtà e della forma, attraverso una selezione di oreficerie e oggetti in metallo, ma anche dipinti su tela e tavola e sculture in legno e marmo che meglio dialogano con le arti preziose; il secondo focus del progetto è quello di mostrare e dimostrare come l'attuale territorio della provincia di Alessandria fosse luogo di convergenza di forze e culture diverse, che non sfiguravano al confronto di altre più gloriose città padane, ma anzi rappresentava una felice eccezione, in cui influenze nordiche si misuravano con quelle provenienti da Firenze e Roma. Alessandria e il suo territorio fungevano da cerniera tra Milano e Pavia da un lato e Genova dall'altro, mentre proprio alle porte della città era sorto il convento di Santa Croce a Bosco Marengo, voluto da Papa Pio V, che racchiudeva in sé il clima artistico di provenienza tosco-romana.

Tra i temi cardine della mostra emerge quello della devozione, rappresentata da un importante nucleo di oggetti di carattere ecclesiastico, molti provenienti dalle diocesi di Alessandria, Casale e Tortona, come ad esempio gli splendidi busti di Antonio Gentili realizzati per Pio V, la stauroteca della Cattedrale di Alessandria, che racchiude un più antico reliquiario bizantino, le strepitose oreficerie tedesche di San Filippo a Casale e San Salvatore Monferrato, il magnifico San Marziano del Duomo di Tortona, opera di un argentiere genovese di primo Seicento; o ancora un inedito stendardo ricamato a Milano alla fine del Cinquecento dal Museo Diocesano di Tortona, restaurato per la mostra col finanziamento della Consulta alessandrina. Non solo, si focalizza sulle correlazioni tra pittura, scultura e oreficeria che a fine Cinquecento, anche con l'influsso di maestranze nordiche, tengono a battesimo opere straordinarie come il Calvario della Maddalena di Novi Ligure, ma anche sull'arte della guerra e per la guerra, rappresentata da armature e ritratti militari. Inoltre un'intera sezione della mostra è dedicata all'"isola romano-fiorentina" di Bosco Marengo, che vede la presenza di Giorgio Vasari. L'esposizione però non termina all'interno delle sale di Palazzo del Monferrato, ma vuole essere itinerante e si estende in alcuni luoghi di cultura della provincia di Alessandria, prima fra tutti la basilica di Santa Croce a Bosco Marengo con il relativo museo, e poi la Confraternita della Maddalena di Novi Ligure, il complesso di Torre Garofoli presso Tortona, la Pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio, la parrocchiale di San Sebastiano Curone, solo per citarne alcuni.

«L'area alessandrina tra Cinque e Seicento - dice Fulvio Cervini - prova che l'identità culturale si costruisce dinamicamente, e non chiudendo muri. Anche quando la linea culturale è dettata da un organismo in apparenza monolitico come la Chiesa della Controriforma. Sul piano figurativo, questo spazio è un grande laboratorio della modernità, in cui artisti del metallo e dell'intaglio diventano anche più propositivi di pittori e scultori». Aggiunge Roberto Livraghi: «Dopo la fortunata esperienza di cinque anni fa con la mostra "Alessandria scolpita" Palazzo del Monferrato torna a proporsi come sede di una mostra originale, dai contenuti assolutamente inediti, e come luogo di promozione di un territorio capace di riservare grandi sorprese sul piano storico-artistico. Peraltro, riflettere su una funzione storica di cerniera interregionale e di laboratorio ove si mescolano influssi culturali diversi è anche un utile esercizio per progettare le vocazioni di questo territorio per oggi e per domani».

È prevista la realizzazione di un catalogo, al quale collaborano illustri studiosi e componenti del comitato scientifico della mostra, sia con alcuni contributi di inquadramento generale sul periodo e le correnti artistiche rappresentate, sia con puntuali schede dedicate alle opere esposte in mostra.